

272 LARA VINCENZO

HERMAN-HERDER STR. 8

7800 FREIBURG. - GERMANIA-

FREIBURG 15. 10. 1983



Caro Comm. Pantaleo,

Pregho questa mia, La venga a trovare in ottima salute.
In quanto a me, Lei può immaginare come sto. Le dico
che qui in Germania, un anno di prigione, vale per 5 anni
di carcere in Italia. A noi Italiani, ci trattano peggio dei
prigionieri di guerra, ed esiste ancora quel razzismo
per loro comunisti, soprattutto per i Siciliani, che siano
gente pericolosa e quindi non ci danno nessuna
libertà di movimento. L'unica possibilità che mi
danno, è, di andare a scuola e studiare una lingua
straniera - io ho scelto l'Inglese -.

Dunque caro Avvocato, io le ho scritto una lettera,
dove le faccio presente tante cose, cioè essere estradato
in Italia. E desideravo tanto che Lei mi avrebbe
risposto, comunque sono convinto che Lei stia esaminando
la mia posizione. Lo prego che non farei
essere estradato, perché so che ci vogliono dei motivi
validi e abbastanza convincenti, e noi di motivi, ne
abbiamo solo uno, cioè 11 anni di finiti in Italia.
Dunque, siccome io, ho, interesse di tornare al
mio paese, di cose ne prego tutte. Mi è venuta un
idea, che, credo, potrebbe essere importante. Però
la prego di questa mia idea, consigliarmi se ne
vale la pena, o no, e poi mettermi al corrente di
come devo agire o fare. Non so se Lei sa, che nell'ot-
to del 1980 sono stato indiziato di un omicidio, e
interrogato per un giorno intero, e alla fine di

Amministratore Messines mi ha rubato. Poi, sempre
il Dottor Messines loro stato per toute ore interessato
to riguardo l'omicidio del Finke e Lipari in quanto
di quest'ultimo siamo stati, in buoni rapporti. So
allo che le mie dichiarazioni esistono ancora.
invece: una cosa voglio fare presente, esse di
questi 2 omicidi, io sono estraneo a tutto, e non so
niente di niente. Quindi la mia idea sarebbe questa:
se io avrei delle rivelazioni da fare riguardo questi
omicidi è ovviamente quello che è contrario. Di
vinto questo, prego che la Magistratura Italiana avra
non si li interessa, che io sia in Italia per essere
interrogato. E quando sarei in Italia dirò che
non ho niente da dire perché le mie dichiarazioni
che ho già fatti. E facendo presente che è stata
una mia missiva come, in quanto non solo star
a carcere in Germania. Al massimo prego che mi potranno
pubblicare per calunnia. Caro Avvocato le prego
quanto di darvi un suo parere, se la mia idea è
valida, o no.

Finisco in attesa di una sua risposta, in scambietto;
un caro saluto con tante stima.

Vu cejo Polara

V. B.
Avvocato Carissimo, il parere o l'aiuto che Lei darà
me, non lo saprò mai nessuno.
V. C.